

Spese di lite a carico di chi perde

di [Davide Di Giacomo](#)

Publicato il 29 Ottobre 2018

La compensazione delle spese non motivata potrebbe pregiudicare il concreto esercizio del diritto di difesa del contribuente. Nel processo tributario, nel rispetto del principio della soccombenza, colui che ha introdotto il giudizio, che si rivela poi *contra ius*, è tenuto a rifondere le spese alla controparte

La **compensazione delle spese non motivata** potrebbe pregiudicare il concreto esercizio del **diritto di difesa del contribuente**.

Nel **processo tributario**, nel rispetto del **principio della soccombenza**, **colui che ha introdotto il giudizio**, che si rivela poi *contra ius*, è **tenuto a rifondere le spese alla controparte** ([Cass. n. 25594/2018](#))

Il legislatore ha rivisto di recente la disciplina delle spese di lite con la riformulazione dell'[art. 15 del D. Lgs n. 546/1992](#), alla luce del D.Lgs n. 156/2015, prevedendo, in particolare, la compensazione delle spese che il giudice deve espressamente motivare.

E' stata introdotta la c.d. **responsabilità aggravata per lite temeraria**, rifacendosi all'orientamento della giurisprudenza di legittimità che comunque la ammetteva in virtù del rinvio dell'art. 1 del D. Lgs n. 546/92 alle norme del codice di procedura civile.

In tal senso sovviene l'art. 96, commi primo e terzo, del Cpc che sotto il titolo di [responsabilità aggravata](#) prevede due ipotesi per aver agito o resistito in giudizio con mala fede o

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento